



Casa di Montecarlo, la procura generale chiede la prescrizione in Appello per Gianfranco Fini e i Tulliani

Descrizione

(Adnkronos) La procura generale ha chiesto nel processo d'Appello, in corso a Roma, di dichiarare il non doversi procedere per intervenuta prescrizione per l'ex presidente della Camera Gianfranco Fini, per la compagna Elisabetta Tulliani, per il fratello Giancarlo Tulliani e per il padre Sergio Tulliani accusati di riciclaggio. Al centro della vicenda giudiziaria c'è la vendita della casa di Montecarlo, lasciata in eredità dalla contessa Annamaria Colleoni ad Alleanza Nazionale, che sarebbe stata acquistata, secondo l'accusa, da Giancarlo Tulliani attraverso società off-shore.

Un'operazione effettuata nel 2008, per poco più di 300mila euro e che con la vendita dell'immobile nel 2015 fruttò un milione e 360mila dollari. La sentenza di primo grado è condivisibile mentre non condivido le censure proposte con gli atti di appello proposti dai difensori degli imputati ha detto il sostituto procuratore generale Roberto Felici nel corso della requisitoria davanti ai giudici della seconda sezione della Corte di Appello di Roma. Va preso atto dell'intervenuta prescrizione per i reati contestati.

Dal canto suo la difesa dell'ex leader di Alleanza Nazionale, con gli avvocati Francesco Caroleo Grimaldi e Michele Sarno, ha chiesto in via principale l'assoluzione perché il fatto non sussiste e in via subordinata di dichiarare la prescrizione. Nell'aprile del 2024 i giudici della quarta sezione del Tribunale di Roma avevano condannato Fini a 2 anni e 8 mesi, la compagna Elisabetta Tulliani e il padre Sergio a 5 anni, il fratello Giancarlo a 6 anni per l'accusa di riciclaggio. La sentenza d'Appello è attesa per il prossimo anno.

Adnkronos

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 1, 2026

Autore

redazione

default watermark